

## 25 Passività finanziarie non correnti e correnti

	30-giu-16	31-dic-15	Variazioni
Finanziamenti	2.921,9	2.920,4	1,5
Altri debiti finanziari	5,4	5,8	(0,4)
Debiti per locazione finanziaria	15,9	17,6	(1,7)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>2.943,2</b>	<b>2.943,8</b>	<b>(0,6)</b>
Finanziamenti	87,4	284,9	(197,5)
Altri debiti finanziari	11,2	68,2	(57,0)
Debiti per locazione finanziaria	1,8	2,0	(0,2)
Scoperti di conto corrente e interessi passivi	89,5	129,2	(39,7)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>189,9</b>	<b>484,3</b>	<b>(294,4)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>3.133,1</b>	<b>3.428,1</b>	<b>(295,0)</b>

La variazione principale delle voci relative ai “Finanziamenti e mutui” è dovuta, nella parte corrente, al rimborso dell’eurobond in scadenza in febbraio 2016 del valore nominale di 195,4 milioni di euro.

Al 30 giugno 2016 la voce “Altri debiti finanziari”, nella quota scadente oltre l’esercizio, accoglie il debito di importo pari a 5,2 milioni di euro verso la Cassa Pensioni Comunali del comune di Trieste da parte di AcegasApsAmga Spa.

Per la quota corrente, pari a 11,2 milioni di euro, si tratta prevalentemente di debiti verso comuni per incassi Tari pari a 8,5 milioni di euro (35,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Si segnala, inoltre, la chiusura dell’anticipo ricevuto da Mediocredito Italiano relativamente al rimborso di certificati bianchi, pari a 27,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

Al 30 giugno 2016 il Gruppo Hera ha prestato garanzie reali destinate a fornire idonea copertura ad alcuni finanziamenti bancari. In particolare si segnalano:

- ipoteche e privilegi speciali su terreni, impianti e macchinari iscritti dal Gruppo a favore del pool di banche che ha erogato un finanziamento alla controllata Fea Srl il cui importo nominale residuo è pari a 25,5 milioni di euro;
- ipoteche sui fabbricati di Pesaro e Urbino a favore di un istituto bancario che ha erogato un finanziamento alla controllata Marche Multiservizi Spa il cui importo nominale residuo è pari a 2,3 milioni di euro;
- ipoteche a garanzia del finanziamento erogato alla controllata AcegasApsAmga Spa, il cui valore nominale residuo è pari a 2,1 milioni di euro.

Nella tabella che segue sono riportati i prestiti obbligazionari e i finanziamenti al 30 giugno 2016 con indicazione della quota in scadenza entro l’esercizio, entro il quinto anno e oltre il quinto anno:

Tipologia	Importo residuo 30-giu-16	Quota entro esercizio	Quota entro 5° anno	Quota oltre 5° anno
Bond	2.377,1	-	1.062,5	1.314,6
Finanziamenti bancari	632,2	87,4	203,2	341,6
Altri debiti finanziari	16,6	11,2	5,4	-
Debiti per locazione finanziaria	17,7	1,8	7,3	8,6
Scoperti di conto corrente e interessi passivi	89,5	89,5	-	-
<b>Totale finanziamenti e passività finanziarie</b>	<b>3.133,1</b>	<b>189,9</b>	<b>1.278,4</b>	<b>1.664,8</b>

Di seguito sono evidenziate le principali condizioni dei prestiti obbligazionari in essere al 30 giugno 2016:

Prestiti obbligazionari		Durata (anni)	Scadenza	Valore Nominale (mln)	Cedola	Tasso annuale
Eurobond	Borsa Valori Lussemburgo	10	3-dic-19	500 Eur	Fissa, annuale	4,500%
Green Bond	Borsa Valori Lussemburgo	10	4-lug-24	500 Eur	Fissa, annuale	2,375%
Bond	Non quotato	15	5-ago-24	20.000 Jpy	Fissa, semestrale	2,925%
Bond	Borsa Valori Lussemburgo	10	22-mag-23	68 Eur	Fissa, annuale	3,375%
Bond	Borsa Valori Lussemburgo	12	22-mag-25	15 Eur	Fissa, annuale	3,500%
Bond	Non quotato	15/20	14-mag-27/32	103 Eur	Fissa, annuale	5,250%
Bond	Borsa Valori Lussemburgo	15	29-gen-28	700 Eur	Fissa, annuale	5,200%
Bond	Borsa Valori Lussemburgo	8	4-ott-21	500 Eur	Fissa, annuale	3,250%

Al 30 giugno 2016 i bond in essere pari a un totale nominale di 2.535 milioni di euro presentano un fair value, determinato quando disponibili le quotazioni di mercato, di 3.148 milioni di euro.

Non sono previsti covenant finanziari sul debito tranne quello, presente su alcuni finanziamenti, del limite del corporate rating da parte (anche di una sola agenzia di rating) al di sotto del livello di "Investment Grade" (BBB-). Alla data attuale tale parametro risulta rispettato.

La voce "Debiti per locazione finanziaria" rappresenta l'iscrizione dei debiti per effetto della contabilizzazione delle operazioni di leasing con la metodologia finanziaria. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2015, oltre al pagamento delle quote di capitale scadute, è dovuta al riscatto anticipato di un leasing relativo a un impianto di produzione di biogas. Il valore dei canoni passivi ancora dovuti al 30 giugno 2016 è pari a 19,5 milioni di euro.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte per carenza di risorse interne, o incapacità a reperire risorse esterne a costi accettabili. Il rischio di liquidità è mitigato adottando politiche e procedure atte a massimizzare l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie. Ciò si esplica prevalentemente nella gestione centralizzata dei flussi in entrata e in uscita (tesoreria centralizzata), nella valutazione prospettica delle condizioni di liquidità, nell'ottenimento di adeguate linee di credito, nonché preservando un adeguato ammontare di liquidità.

Le disponibilità liquide e le linee di credito attuali, oltre alle risorse generate dall'attività operativa e di finanziamento, sono giudicate più che sufficienti per far fronte ai fabbisogni finanziari futuri. In particolare, alla data del 30 giugno 2016 risultano affidamenti non utilizzati per circa 1.000 milioni di euro e 395 milioni di euro di linee di credito committed interamente disponibili.

L'analisi dei flussi contrattuali nominali, suddivisi per scadenza, relativi ai finanziamenti in essere alla data di bilancio è riportata nella relazione sulla gestione al capitolo 1.10 "Politica finanziaria e rating".